

**IL CONSIGLIO SNPA**

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- VISTA** la classificazione degli atti e della documentazione del Consiglio SNPA c.d. Tassonomia di Sistema di cui alla delibera n. 206/2023 del 18 aprile 2023;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTO** l'art. 12, comma 4, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii., il quale prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle immissioni di specie non autoctone da parte dell'Amministrazione centrale, su istanza delle regioni, delle province autonome o degli enti di gestione delle aree protette, il parere del Consiglio SNPA di cui all'art. 13, comma 2, della l. n. 132/2016;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 3, commi 4 e 6, e l'allegato 3 che definisce i "Contenuti dello Studio del rischio per l'immissione di specie non autoctone per motivazioni diverse dal controllo biologico" da corredare alla richiesta degli enti richiedenti l'autorizzazione;
- VISTA** la delibera del Consiglio SNPA n. 143/2021 del 28 settembre 2021 recante la procedura per l'adozione dei pareri del Consiglio SNPA ex art. 12, comma 4, D.P.R. n. 357/1997;



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**VISTA**

la nota prot. n. 0124031 del 4 luglio 2024 della Direzione generale Tutela Biodiversità e Mare (TBM) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con la quale si richiede al Consiglio SNPA il parere ex art. 13, c.2, l. n. 132/2016, sull'istanza dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di autorizzazione ministeriale, ai sensi del comma 4, art. 12, DPR n. 357/97, all'immissione della specie alloctona trota marmorata (*Salmo marmoratus*) nel territorio del Parco per il quadriennio 2024-2027;

**CONSIDERATO**

che tutta la documentazione è stata esaminata dall'ISPRA e dalla Rete Tematica 25-2 "Specie aliene invasive", ai fini della valutazione della richiesta pervenuta, alla luce dei criteri di cui all'Allegato 3 del D.M. 2 aprile 2020 sopra richiamato;

**VISTO**

l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio SNPA e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

**VISTO**

il documento predisposto dall'ISPRA, sentita la RR TEM 25-2, "*Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente della richiesta di autorizzazione ministeriale ai sensi del comma 4, art. 12, DPR 357/97 per l'immissione di specie alloctone nel territorio dell'Area protetta da parte dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nell'ambito del Progetto di Conservazione e Gestione Alieutica di Trota Marmorata (Salmo marmoratus) nel Torrente Forzo, Valle Soana (TO) Parco Nazionale Gran Paradiso*";

**CONSIDERATO**

che, come riportato nel documento sopra citato, la documentazione fornita dall'istante presenta delle incongruenze e che nel tratto in cui si richiedono le immissioni sono già ad oggi presenti popolazioni di trote fario acclimatate e con densità definite "ragguardevoli", nonché popolazioni di altre due specie di salmonidi alloctoni quali trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) e salmerino di fontana (*Salvelinus fontinalis*);

**RITENUTO**

di adottare il predetto documento;

**DELIBERA**

1. di approvare il documento "*Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente della richiesta di autorizzazione ministeriale ai sensi del comma 4, art. 12, DPR 357/97 per l'immissione di specie alloctone nel*



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

*territorio dell'Area protetta da parte dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nell'ambito del Progetto di Conservazione e Gestione Alieutica di Trota Marmorata (Salmo marmoratus) nel Torrente Forzo, Valle Soana (TO) Parco Nazionale Gran Paradiso*”, che è parte integrante della presente delibera, quale parere reso ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.P.R. n. 357/1997 e dell'art.13, comma 2, l. n.132/2016;

2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l'atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) richiedente e di pubblicarlo sul sito [www.snambiente.it](http://www.snambiente.it);
4. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al MASE nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 8 agosto 2024

Il Presidente  
F.TO  
Stefano Laporta

**Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente della richiesta di autorizzazione ministeriale ai sensi del comma 4, art. 12, DPR 357/97 per l'immissione di specie alloctone nel territorio dell'Area protetta da parte dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nell'ambito del "Progetto di Conservazione e Gestione Alieutica di Trota Marmorata (*Salmo marmoratus*) nel Torrente Forzo, Valle Soana (TO) Parco Nazionale Gran Paradiso".**

In riferimento alla documentazione circa la richiesta di immissione nel territorio dell'Area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*), pervenuta con nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) prot. n. 0124031 del 04 luglio 2024 esaminata dall'ISPRA e dalla RRTEM- 25-2, si riporta di seguito la valutazione di competenza.

Il progetto, integrato sulla base della valutazione effettuata nel 2022 (si veda in proposito la Delibera n. 182/2022), si inserisce in una strategia di lungo periodo, avviata dall'Ente Parco nazionale anche grazie a diversi progetti Life, basata sulla graduale eradicazione delle specie ittiche alloctone presenti all'interno dei tratti di fiume idonei e l'avvio di attività di re-introduzione di avannotti di trota marmorata proveniente da fondatori geneticamente certificati.

Dal 2015 il PNGP ha intrapreso un dialogo con le Associazioni che gestiscono la fauna ittica nel bacino del torrente Orco e Soana tra cui quella del Forzo che ha portato ad una maggiore sensibilizzazione riguardo alla necessità di conservazione di Trota marmorata e su cui l'Ente Parco conta per avere la necessaria collaborazione. In un'ottica di compromesso con i diritti di pesca esistenti sul torrente Forzo, oggetto della richiesta di immissioni, l'Ente Parco propone un programma triennale (2024/2026) di prosecuzione delle immissioni di Trota iridea pronta pesca, con individui sterili e con quantitativi gradualmente ridotti col progredire degli anni rispetto a quanto effettuato in precedenza e l'avvio nel settore più a monte (settore 1) delle attività di eradicazione dei salmonidi alloctoni propedeutici alla conservazione ex-situ della trota marmorata.

In generale si evidenziano alcune incongruenze, in particolare in merito alla conoscenza delle condizioni ecologiche del tratto di torrente interessato dalla richiesta: da una parte si dichiara che *"Nell'area di progetto, e nelle aree a monte e a valle di possibile espansione degli individui immessi, non sono presenti specie tutelate dalla Direttiva Habitat o in stato di minaccia secondo IUCN"* e dall'altra che *"le condizioni ecologiche di questo tratto di torrente sono poco note anche perché, fino ad alcuni anni or sono i non buoni rapporti politici tra Comune e Parco non hanno consentito a questo Ente di inserire il torrente Forzo nei consueti e periodici piani di studio e monitoraggio."*

Dai dati resi disponibili da ARPA Piemonte, il torrente oggetto della richiesta risulta essere l'unico, nel versante piemontese del parco, con portata naturale alimentata da aree glaciali che garantiscono una costanza di deflusso. Il torrente presenta inoltre una configurazione d'alveo ottimale per la presenza di tratti ricchi di habitat idonei per i salmonidi.

Pur comprendendo la necessità di trovare un compromesso con il comune che detiene i diritti di pesca, il tratto per cui si richiedono le immissioni rientra, oltre che all'interno dei confini del Parco Nazionale, anche all'interno dei confini del SIC IT1201000 per cui le "Misure di Conservazione a Carattere Generale" in vigore prevedono "Divieto di introduzione di specie animale o vegetale alloctone (art. 11 c.3 L. n. 394/1991 s.m.i)" e risulta particolarmente idoneo e strategico per la conservazione della trota marmorata (*Salmo marmoratus*), in particolare nei settori più a valle (dove vengono richiesti altri 3 anni di rilasci. Inoltre in tale tratto sono ad oggi presenti popolazioni di trote fario (derivanti da passate immissioni) acclimatate e con densità definite "ragguardevoli" nonché popolazioni di altre due specie di salmonidi alloctoni quali trota iridea (*Oncorhynchus*

*mykiss*) e salmerino di fontana (*Salvelinus fontinalis*). La pesca sportiva può pertanto essere svolta senza la necessità di ulteriori immissioni.

Ciò premesso, non si ritiene accettabile la richiesta di immissione di trote iridee sterili con le densità individuate nel tratto di torrente Forzo per il triennio 2024-2026.

La collaborazione con le associazioni di pescatori locali e con l'amministrazione di Ronco Canavese potrebbe essere indirizzata verso la partecipazione alle attività di monitoraggio necessarie per la pianificazione delle azioni di conservazione della trota marmorata e soprattutto alle attività di eradicazione dei salmonidi alloctoni.